

COMUNE DI COSSANO CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) . APPROVAZIONE
TARiffe DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **diciannove**, del mese di **luglio**, alle ore **dodici** e minuti **zero**, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per ravvisata necessità dal Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
AVETTA Alberto - Sindaco	Sì
SILETTO Aurelia - Vice Sindaco	Sì
NARDIN Renzo - Consigliere	Sì
FRANCESIO Loredano - Consigliere	Sì
AVETTA Alessandro - Consigliere	Sì
AVETTA Simone - Consigliere	Sì
ANELLI Fiorenza - Consigliere	Sì
DI TRAPANI Luca - Consigliere	Sì
FRANCESIO Marco - Consigliere	Sì
AVETTA Cristina - Consigliere	Sì
BERTINO Ilario - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la Presidenza il sig. AVETTA Alberto, SINDACO.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. ALESSANDRO Giovanni**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

C.C. N. 10 DEL 19/07/2014

OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) . APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo unico comma 654 della legge 147/2014 che prevede che le tariffe della Tari devono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso;

Dato atto, ai fini della determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti che:

- il piano finanziario relativo all'esercizio 2014 rappresenta tutti costi di gestione di competenza, prospetto che è stato integrato dal Comune con i costi sostenuti direttamente dall'Ente per l'intero processo applicativo della Tari, dalla bollettazione alla riscossione;
- il gettito della Tari deve garantire la copertura del 100% di tali costi, applicando il metodo normalizzato ai sensi del D.P.R.n.158/1999 per determinare la tariffa di riferimento da cui si ottengono la quota fissa e variabile per ciascuna delle categorie domestiche e non domestiche;
- le tariffe sono determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione degli stessi sulla scorta delle formule previste dal D.P.R.n.158/1999, previa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività $Ka(n)$ (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), $Kb(n)$ (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), $Kc(ap)$ (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche), $Kd(ap)$ (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al D.P.R. n.158/1999,
- ai sensi dei commi 662 e 663 dell'articolo unico della legge 147/2013 per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera, la cui entità è determinata in base alla tariffa annuale, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100%;
- ai sensi del comma 666 dell'articolo unico della legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.L.svo n.504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Provincia di Torino sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili;
- ai sensi del comma 655 dell'articolo unico della Legge 147/2013, resta ferma la disciplina del tributo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art.33 bis del D.L. n.248/2007 convertito con modificazioni nella legge n.31/2008; il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Precisato che a fronte di costi complessivi di € 80908,04 di cui €. 51.654,04 per costi fissi ed €. 29.254,00 per costi variabili, la percentuale di essi tra Utenze Domestiche e Non Domestiche viene stabilita in sede di prima applicazione rispettivamente nella misura del 96,50% e 3,50% per i costi fissi e nella misura del 71% e 29 % per i costi variabili, mantenendo:

- per i costi fissi la percentuale risultante dal rapporto tra il numero delle utenze domestiche ed il totale delle utenze
- per i costi variabili la percentuale risultante dal rapporto tra la quantità dei rifiuti attribuibili potenzialmente alle utenze non domestiche ed il totale dei rifiuti prodotti sul territorio del Comune; rapportato allo scorso anno.

Ritenuto opportuno nella determinazione dei coefficienti presuntivi di produzione dei rifiuti, rispettivamente Kb, Kc e Kd, applicare per alcune categorie la misura minima e per altri la massima come da allegato B) che segue, al fine di adeguare le regole del metodo normalizzato alla specifica situazione del Comune di Strambino, pur nel rispetto dei limiti di legge (Ka fissi come prevede il D.P.R. n.158/1999; Kb minimi; Kc e Kd in misura diversa per differenti categorie, ma comunque entrambi minimi o massimi, al fine di evitare aumenti economici eccessivi per talune attività particolarmente interessate dalla congiuntura economica negativa, cercando di mantenere una certa perequazione dal carico fiscale tra le diverse categorie);

Visto il comma 169 articolo unico della legge n.296/2006 che stabilisce il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi locali entro la stessa data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento;

Richiamato il D.M. 29.4.2014 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31 luglio 2014;

Visto il D.L.svo 18.8.2000 n.267;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, e 147 bis del D.Lgs n.267/2000 e dell'art.12 del Regolamento comunale sui controlli interni

Tutto ciò premesso e considerato, a voti unanimi, espressi mediante votazione palese per alzata di mano

D E L I B E R A

Di approvare le tariffe della Tari per le singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2014 (allegato A), in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al D.P.R.n.158/1999 e con il rispetto dei seguenti parametri:

- suddivisione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche come di seguito:
 - nella misura del 96,50% e 3,50% per i costi fissi e nella misura del 71% e 29% per i costi variabili, mantenendo:
 - per i costi fissi la percentuale risultante dal rapporto tra il numero delle utenze domestiche ed il totale delle utenze

- per i costi variabili la percentuale risultante dal rapporto tra la quantità dei rifiuti attribuibili potenzialmente alle utenze non domestiche ed il totale dei rifiuti prodotti sul territorio del Comune;
- utilizzo dei coefficienti per il calcolo della parte fissa e variabile per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del D.P.R. n.158/1999 come da allegato B) alla presente deliberazione;

di dichiarare con successiva votazione palese la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.svo 18.8.2000 n.267.

Approvato e sottoscritto in originale firmati

IL PRESIDENTE
AVETTA Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ALESSANDRO Giovanni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14-ago-2014

li 14-ago-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Oddicini Graziella

ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 19-lug-2014

☐ trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio.

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Oddicini Graziella
